



V DOMENICA di Pasqua, 29 aprile 2018 - Anno XXVI - N° 17

LA PAROLA DELLA DOMENICA

+ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,1-8)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

AVVISI

Martedì 1 maggio, FESTA DEI CHIERICHETTI in Seminario a Pordenone: 8:30 partenza da Sant'Agostino, prendendo le vestine in sacrestia; giochi, S. Messa; pranzo al sacco e ritorno alle 14:30 ca. Iscrizioni a Don Marino (3396070687) entro domenica 29 aprile.

Mese di maggio: preghiera del S. Rosario per chiedere l'intercessione della Madonna per ogni necessità

- ogni sera alle ore 20.30 in Chiesa (da lunedì a venerdì; sabato alle 18.00);
- ogni sera alle ore 20.30 da lunedì a venerdì
 - presso la famiglia Cuffaro via Stradelle n, 28, da mercoledì 2 a venerdì 18 maggio.
 - presso la famiglia Zentil via Peruzza, n. 11, da lunedì 21 a giovedì 31 maggio.

Per i Punti Verdi:

RIUNIONE giovedì 3 maggio

- o alle 19.00 dei giovani animatori
- o alle 21.00 degli adulti collaboratori

Chiediamo la generosa disponibilità di giovani e adulti per le varie attività all'interno dei Punti Verdi. Grazie

Concerto

del Coro Tomat di Spilimbergo

e Coro e Orchestra S. Marco

venerdì 4 maggio alle 20.45

**nella nostra Chiesa parrocchiale:
tesori corali del Romanticismo europeo**

Venerdì 4 maggio: Rosario alle ore 18.00.

- Sabato 5 maggio alle 18.30 S. Messa animata dai ragazzi delle medie e I superiore con pizza, film, gioco.
- Invitiamo le persone disponibili a far parte del **gruppo pulizie della Chiesa**, che si è dotato ultimamente di nuovi strumenti che rendono più leggerezza e velocità il servizio. Anche qualche ora al mese a turno può essere utile. Rivolgersi al parroco per la disponibilità.

**RACCOLTA DI INDUMENTI USATI
per la Caritas: sabato 12 maggio**

A partire da domenica 6 maggio nelle case e in Chiesa sono a disposizione un foglio con le informazioni e i sacchi di plastica gialli dove mettere i vestiti usati che non servono più.

I sacchi possono essere riportati in atrio dell'Oratorio in parrocchia Sant'Agostino oppure lasciati davanti alla casa per la raccolta porta a porta che avverrà sabato 12 maggio mattina o pomeriggio in orari che verranno indicati.

SANTE MESSE SETTIMANALI

Dal 28 aprile al 6 maggio 2018

V DOMENICA di Pasqua

SABATO 28 aprile,

18.30: + *def.ti famiglia Guatti*
+ *Rosina e Rodolfo*

DOMENICA 29 aprile,

8.00:

10.30: + *Defendente*

LUNEDÌ 30 aprile, 18.30:

MARTEDÌ 1 Maggio, 8.00:

MERCOLEDÌ 2 Maggio, 18.30:

GIOVEDÌ 3 Maggio, 18.30:

VENERDÌ 4 Maggio,

18.30: + *Alpini sezione Pordenone;*
+ *def. Candotti Mario;*
Nigris Zora; Candotti Renzo

VI DOMENICA di Pasqua

SABATO 5 Maggio,

18.30: + *Rosina e Rodolfo*
+ *Zentil Elena e Emilio*

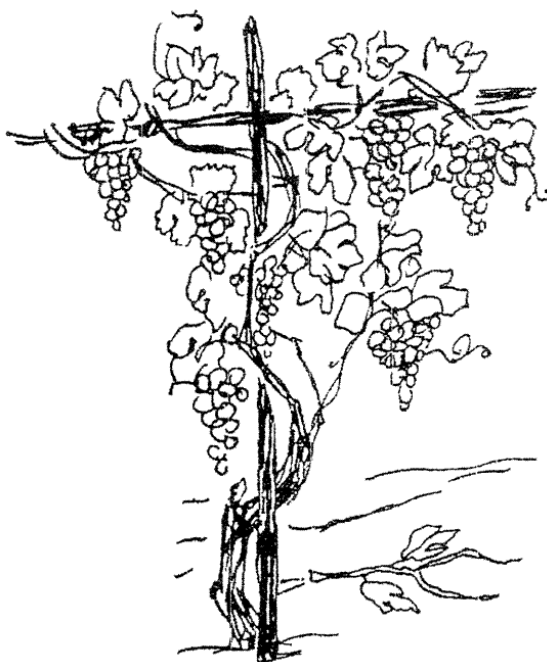
DOMENICA 6 Maggio,

8.00:

10.30:

Commento al Vangelo

Nel brano tutto ruota attorno ad una immagine concreta e ad un verbo: la vite e dei tralci, il verbo «rimanere». Cristo vite, io tralcio: io e lui la stessa cosa! Stessa pianta, stessa vita, unica radice, una sola linfa. Lui in me e io in lui come figlio nella madre, madre nel figlio. Dio è in me, non come un padrone, ma come linfa vitale. Dio è in me, come radice che invia energia verso tutti i rami. Dio è in me per prendersi cura più a fondo di me. In Cristo il vignaiolo si è fatto vite, il seminatore si è fatto seme, il vasaio si è fatto argilla, il Creatore si è fatto creatura. Non solo Dio con noi, ma Dio in noi. Se ci guardiamo attorno, co-



nosciamo tutti delle persone che sembrano mettere gemme, le vedi germogliare e fiorire. E capisci che sono inserite in qualcosa di vivo! Rimanete in me. Una sola condizione; non condizionamento, ma base della mia esistenza: nutrirmi della linfa della mia vite. Non sono parole astratte, sono le parole che usa anche l'amore umano. Rimanere insieme, nonostante tutte le distanze e i lunghi inverni, nonostante tutte le forze che ci trascinano via. Il primo passo è fare memoria che già sei in lui, che lui è già in te. Non devi inventare niente, non devi costruire qualcosa. Solo mantenere quello che già è dato, prenderne coscienza: c'è una energia che scorre in te, proviene da Dio, non viene mai meno, vi puoi sempre attingere, devi solo aprire strade, aprire canali a quella linfa. All'inizio della primavera sui tralci potati affiora una goccia di linfa' che luccica sulla punta del ramo. Mio padre mi portava nella vigna dietro casa e mi diceva: è la vite che va in amore! Quella goccia di linfa mi parla di me e di Dio, dice che c'è un amore che sale dalla radice del mondo e mi attraversa; una vita che viene da Dio e va in amore, in frutti d'amore. Dice a me, piccolo tralcio: «Ho bisogno di te per una vendemmia di sole e di miele». Ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Il dono della potatura... Potare non significa amputare, significa dare vita, qualsiasi contadino lo sa. Rinunciare al superfluo equivale a fiorire. Perché gloria di Dio non è la sofferenza ma il molto frutto. È come se Gesù dicesse: non ho bisogno di sacrifici ma di grappoli buoni; non di penitenze, ma che tu fiorisca. Nessuna vite sofferente porta buon frutto. Prima di tutto devo essere sano e gioioso io. Così Dio mi vuole. Il nome nuovo della morale evangelica è «frutto buono», con dentro il sapore di Dio. Che ha il gusto di tre cose sulla terra: amore coraggio e libertà. Non c'è amore senza libertà, libertà non c'è senza coraggio. E amore libertà e coraggio sono la linfa e i frutti di Dio in noi.